



Movida, Ponza come Capri: il sindaco Ferraiuolo chiede provvedimento «per tutte le isole»

Descrizione

«Abbiamo un 50% di presenze in più¹. Obbligatoria la mascherina ma dovrebbero prendere una decisione generale perché il problema non è solo nostro»

«Abbiamo un 50% di presenze in più¹ rispetto allo scorso anno per effetto del turismo di prossimità. Le vie sono strette qui, per questo laddove non è possibile avere il metro di distanza è obbligatoria la mascherina. Ma dovrebbero fare un provvedimento per le isole, perché il problema non è solo nostro»: è l'allarme lanciato dal sindaco di Ponza Francesco Ferraiuolo sul problema della movida estiva e dell'applicazione delle norme anti Covid.

Una presa di posizione che fa seguito a quella espressa dal sindaco di Capri, Marino Lembo.

Sua la firma su un'ordinanza che fino al 31 luglio impone l'utilizzo delle mascherine in tutto il centro storico, anche all'aperto, dalla piazzetta a via Vittorio Emanuele, da via Roma a via Longano, da via Le Botteghe a via Camerelle, dove si concentrano i locali notturni, i grandi alberghi e i ristoranti più famosi. La disposizione varrà nei weekend, ovvero venerdì, sabato e domenica, dalle 18 alle 4, ore di maggiore afflusso turistico.

(Corriere della Sera)